

Difendiamo le nostre belle colline

Valtrebbia, economia verde prima che il cemento avanzi

di **UMBERTO FANTIGROSSI**

La notizia di nuove lottizzazioni programmate in Comune di Travo nello splendido scenario di Pigazzano e Scrivellano e a Bobbio nelle vicinanze delle terme lascia increduli. Significa che gli amministratori locali ancora non hanno la percezione delle tendenze in atto nell'economia e nella società e restano prigionieri di una rete fatta di scarse conoscenze e di interessi economici di pochi soggetti. Mentre l'economia scopre l'ecologia a livello mondiale e tutte le indagini più recenti segnalano che l'occupazione cresce solo nei settori legati alla protezione della natura (da ultimo la ricerca Federparchi segnalata da Affari e Finanza di Repubblica del 25 gennaio scorso) noi perseveriamo nel distruggere il capitale di questa nuova economia, cioè le risorse naturali ed il paesaggio. Certo anche l'edilizia porta ricchezza ma è una ricchezza concentrata nelle mani di pochi e che presto si esaurisce. I Comuni incassano certamente gli one-

ri di urbanizzazione, ma una tantum, restando poi l'onere di portare e mantenere i servizi pubblici, onere non totalmente coperto dalla tassazione. L'alternativa è quella di puntare alla creazione di nuove aziende e nuovi posti di lavoro, ad esempio nel turismo non della seconda casa ma in quello legato alla cultura, all'enogastronomia, al fiume. In questa direzione l'istituzione del Parco del Trebbia sarebbe stata ed in parte è ancora un'ottima occasione, dal momento che il giro d'affari che ruota attorno ai territori delle aree protette è in costante crescita e viene stimato pari al 10% dell'intero fatturato nazionale del settore turistico. Fare la lotta al parco e ridurlo nei confini a ciò che già è tutelato dalla disciplina ordinaria è solo frutto dello stesso mix perverso di timori ingiustificati, scarsa lungimiranza ed interessi di bottega. Speriamo che una forte campagna di mobilitazione dell'opinione pubblica possa indurre ad invertire questa tendenza, prima che il cemento avanzi anche sulle nostre belle colline.